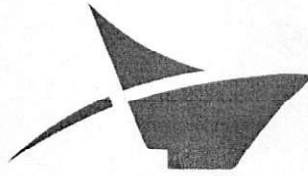


AVVISO DI PREINFORMAZIONE

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28/1/1994, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 16/7/1998, istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** l'art. 6 della suddetta legge n. 84 del 1994 in parola, come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 che ha introdotto, in luogo delle autorità portuali quindici autorità di sistema portuale ed ha istituito, alla lettera f), l'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Jonio e dello Stretto;
- VISTO** l'art. 2, comma 1, lettera b) e, successivamente, l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con i quali è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** l'art. 7 della citata legge n. 84 del 1994, come novellato dall'art. 9, comma 1 del menzionato decreto legislativo n. 169 del 2016, relativo all'individuazione degli organi dell'autorità di sistema portuale, tra cui è ricompreso anche il presidente;
- VISTO** l'art. 10, comma 2, lett. m), del predetto Decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, secondo il quale spetta al Presidente dell'Autorità di sistema portuale, l'amministrazione delle amministra le aree e i beni del demanio marittimo, ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del codice della navigazione e nelle relative norme di attuazione;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 257 del 18/06/2021, con il quale è stato nominato il Presidente



dell'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, con decorrenza dal 18 giugno 2021 per la durata di un quadriennio, il quale esercita i poteri e le attribuzioni del Presidente indicate dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 37, comma 2, del Codice della Navigazione;

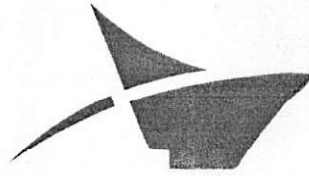
VISTO l'art. 1, comma 18, della Legge 26/02/2010 n° 25;

RITENUTO necessario divulgare i criteri e le modalità, per ottenere il rinnovo delle concessioni demaniali marittime, rivolti al rispetto della libertà di stabilimento, di libera prestazione dei servizi, nonché ai principi di par condicio, imparzialità e trasparenza;

VISTO il Regolamento per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo ricadenti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, approvato con Delibera del Comitato Portuale n° 136/2020 in data 30/04/2020, fruibile sul sito istituzionale di questo Ente all'indirizzo: www.portodigioiatauro.it/albopretorio/provvedimenti;

CONSIDERATO: tuttavia, che il decreto-legge 16 settembre 2024, n. 131, (c.d. Decreto Infrazioni), convertito nella legge 14 novembre 2024, n. 166, ha introdotto importanti cambiamenti normativi in quanto le concessioni demaniali marittime rilasciate per la gestione (ed eventuale costruzione) di strutture dedicate alla nautica da diporto, come porti turistici e punti di ormeggio, vengono ufficialmente escluse dall'applicazione della citata direttiva Bolkestein (Direttiva 2006/123/CE), avendo l'art. 1 del Decreto Infrazioni, a modifica dell'art. 3 della legge 5 agosto 2022, n. 118 eliminato qualsiasi riferimento alle concessioni "*per la realizzazione e la gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto, inclusi i punti di ormeggio*". Ciò in quanto l'utilizzo dei beni portuali (rientranti all'interno del c.d. demanio marittimo necessario ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 822 c.c. e 28 cod. nav.) da parte di un concessionario privato e la specificità delle strutture dedicate alla nautica da diporto non ricadono nell'ambito di applicazione della Direttiva 2014/23/UE relativa all'aggiudicazione dei contratti di concessione, considerato che, l'utilizzo di tali beni, non è riconducibile alla nozione di "*concessioni di servizi*" e che le concessioni in questione sono rilasciate in base ad una precisa procedura ad evidenza pubblica, rispettosa dei principi di trasparenza, imparzialità e pubblicità, prevista dal D.P.R. 2 dicembre 1997, n. 509 (art. 3);

VISTI gli atti d'ufficio;



RENDE NOTO

- ✓ che in data 31/12/2024 è scaduta la concessione demaniale marittima per licenza n° 26/2021 – Rep. 33/2021 rilasciata in data 20/09/2021, registrata all’Agenzia delle Entrate di Palmi al n. 237 – serie I^a - del 23/09/2021, mediante al quale venne concesso all’Associazione “YACHTING KROTON CLUB” ASD, con sede in Crotona, alla Via Molo Foraneo Porto Vecchio snc - C.F. 91005700793, di occupare una zona di suolo demaniale marittimo della superficie complessiva di mq. 8.713 circa, allo scopo di diffondere e promuovere a livello dilettantistico gli sport nautici e le attività previste dall’art. 3 dello statuto presentato in data 22/10/2009, nell’ambito del porto vecchio di Crotona;
- ✓ che l’ Associazione “YACHTING KROTON CLUB” ASD, in data 06/02/2025, ha presentato a questa AdSP-MTMI, la prescritta istanza (Mod. D2) Codice Univoco SUAP n. 7275 - prot. n. 3794/2025 del 06/02/2025, di rinnovo della concessione demaniale marittima sopra descritta;

AVVISA

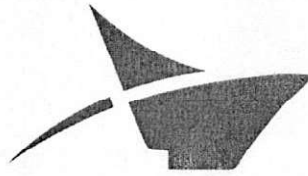
Tutti coloro che possano avervi interesse a presentare entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione del presente avviso, eventuali domande concorrenti.

Al fine di rendere acquisibili i contenuti della concessione in scadenza, si specifica quanto segue:

- una zona demaniale marittima della superficie complessiva di mq. 2.853,00, situata nel porto di Crotona – molo foraneo del porto vecchio individuato in catasto al foglio di mappa 38 particelle n° 149 (*manufatto*) e n° 464 (*banchina derive*) del Comune di Crotona, allo scopo di mantenere un manufatto di pertinenza demaniale marittima di mq. 6 specchio acqueo di mq. 2.722 con n. 50 gavitelli per ormeggio di imbarcazioni, posizionare castellature mobili per piccole derive utilizzate dalla scuola di vela, mq. 125 di banchina da destinare al posizionamento di castellature mobili per piccole derive utilizzate dalla scuola di vela oltre a mq. 48 coperti da tre gazebi in legno;
- uno specchio acqueo della superficie complessiva mq. 750 circa, ubicato nel porto vecchio di Crotona, allo scopo di posizionare in opera corpi morti e catenarie d’ormeggio per imbarcazioni da diporto;
- una zona demaniale marittima della superficie complessiva di mq. 4.000 di specchio acqueo, di cui mq. 360 coperti da n. 12 pontili galleggianti e relativi corpi morti da destinare all’ormeggio di imbarcazioni da diporto, installati nel bacino portuale del Porto Vecchio di Crotona nonché di ampliare la superficie occupata dai tre gazebi (mq 48) fino a mq. 60;
- una zona demaniale marittima della superficie complessiva di mq. 1.050 di specchio acqueo, per il posizionamento di corpi morti in cls e catenarie da destinare all’ormeggio di imbarcazioni da diporto, nel Porto Vecchio di Crotona.

In dettaglio :

1. mq. 2.722 di specchio acqueo libero, per il mantenimento di n° 50 gavitelli per ormeggio imbarcazioni da diporto;
2. mq. 6 coperti da manufatto demaniale marittimo, destinato al servizio di guardiania;



Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

3. mq. 125 di banchina, da destinare al posizionamento di castellature mobili per piccole derive utilizzate dalla scuola di vela;
4. mq. 60 coperti, per il mantenimento di n° 3 gazebi in legno ad uso ricovero attrezzature della scuola vela con chiusura a vetrate apribili a scorrere;
5. una asta in alluminio anodizzata;
6. mq. 750 circa di specchio acqueo, allo scopo di posizionare in opera corpi morti e catenarie d'ormeggio per imbarcazioni da diporto;
7. mq. 4.000 di specchio acqueo, di cui mq. 360 coperti da n. 12 pontili galleggianti e relativi corpi morti da destinare all'ormeggio di imbarcazioni da diporto;
8. mq. 1.050 di specchio acqueo, per il posizionamento di corpi morti in cls e catenarie da destinare all'ormeggio di imbarcazioni da diporto.
- Destinazione d'uso: diporto nautico.

In mancanza, la concessione verrà accordata mediante licitazione privata con il criterio del massimo rialzo sul canone base di Euro **5.206,45**.

In caso di mancata presentazione di domande concorrenti entro il termine di cui sopra, l'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio procederà a rinnovare la concessione a favore del precedente concessionario.

Gioia Tauro, li 21 FEB, 2025

IL DIRIGENTE
DELL'AREA DEMANIO - PATRIMONIO
LAVORO PORTUALE
Dott. Pasquale FARAONE

IL SEGRETARIO GENERALE f. f.
Dott. Pasquale FARAONE



IL PRESIDENTE
AI. (CP) Andrea AGOSTINELLI